

ASSOCIAZIONE ITALIANA POLISTIRENE ESPANSO

l'impegno anche per il settore costruzioni

Intervista a Marco Piana

Un ben ritrovato all'Ingegnere Marco Piana, responsabile tecnico di AIPE.

Ci racconta in generale dell'impegno dell'Associazione nel settore edilizia e dei principali punti di forza di un'attività associativa riconosciuta da anni in Italia e all'Estero?

AIPE – Associazione Italiana Polistirene Espanso nasce nel 1984 per volontà di alcune aziende, produttori di materia prima e trasformatori, per promuovere e tutelare l'immagine del polistirene espanso sinterizzato (o EPS) di qualità e per svilupparne l'impiego.

Erano gli anni in cui il materiale iniziava ad essere riconosciuto dal mercato come materiale isolante idoneo a rispondere alle prime esigenze di efficientamento energetico e ai relativi interventi di isolamento termico.

La sigla EPS indica un materiale, il polistirolo o polistirene, che si presenta sotto forma di granulo che viene espanso e successivamente stampato col solo aiuto del vapore per formare lastre o blocchi di diverse dimensioni.

Sono anche gli anni in cui si inizia a studiare l'applicazione di isolamento dall'esterno, ovvero il cappotto termico degli edifici.

Le analogie degli arbori dell'Associazione con i giorni odierni sono moltissime, in particolare per l'utilizzo dell'isolamento a cappotto che riscontra un'impennata di impiego grazie agli incentivi fiscali.

In 40 anni di analisi del mercato si può affermare che l'EPS è da sempre stato il materiale più utilizzato e più apprezzato nel settore dell'isolamento termico proprio per la flessibilità e per le caratteristiche prestazionali.

Il coinvolgimento negli anni dei trasformatori più importanti ha permesso di creare un'Associazione solida e riconosciuta nel mondo dell'edilizia come riferimento per professionisti, progettisti e imprese. A livello europeo AIPE ha inoltre partecipato alla

creazione dell'associazione europea EUMEPS - l'organizzazione che raggruppa le associazioni nazionali dei produttori di EPS e che oggi rappresenta tutto il comparto industriale del mercato di 27 nazioni.



Tra le varie attività di AIPE vi è certamente la partecipazione attiva e diversi tavoli normativi a livello nazionale ed europeo.

Ci può dare un aggiornamento in merito?

L'attività di normazione è da sempre stata un pilastro fondamentale per AIPE. Per essere più precisi, la prima norma italiana che ha permesso di classificare l'EPS come materiale isolante, la UNI 7819, di cui ancora oggi si citano i riferimenti alle classi create in quel contesto, è stata seguita e promossa da AIPE.

L'Associazione è infatti impegnata attivamente, oltre che nell'attività di lobby e advocacy con i Ministeri, con i diversi Enti di Normazione a sostegno di tutta la filiera dell'EPS.

L'attività odierna è principalmente suddivisa nei settori di impiego in cui l'EPS trova applicazione, come isolamento termico, isolamento acustico ed elemento di ingegneria.

Sono attive le partecipazioni agli enti normatori nazionali ed europei: UNI, CTI, UNIPLAST, CEN.

È molto impegnativo seguire l'attività di tutti i gruppi di lavoro; merita una particolare menzione l'attività del CTI, Comitato Termotecnico Italiano, che si occupa di redigere le norme che coinvolgono l'EPS come isolamento termico ed in particolare per il sistema a cappotto, di cui siamo da sempre parte attiva.

Avete stretto delle sinergie con altre Associazioni del settore?

La collaborazione con le associazioni operanti in settori analoghi rappresenta un'insostituibile arma operativa. Dai primi passi, la stretta cooperazione con ANIT ci ha permesso di instaurare un contatto diretto con i ministeri.

A seguire sono stati istituiti protocolli di collaborazione con le principali associazioni nazionali: CORTEXA (Eccellenza nel Sistema a Cappotto), Q-RAD (Consorzio Italiano Produttori Sistemi Radianti di Qualità), ASSIMP ITALIA (Associazione delle Imprese di Impermeabilizzazione Italiane), ANPE (Associazione Nazionale Poliuretano Espanso) e Federchimica (Federazione Italiana dell'Industria Chimica), realtà con cui AIPE collabora da anni quotidianamente su temi e progetti di diversa natura e oggi anche stessa sede degli uffici dell'Associazione.

In generale quali prospettive intravede per il settore?

Il futuro per AIPE e per l'EPS è molto stimolante e si annuncia impegnativo.

Coinvolgenti sfide si stanno delineando nel prossimo futuro, basti pensare alla sicurezza al fuoco degli edifici, ai CAM e allo scenario delle agevolazioni fiscali per gli interventi di efficientamento energetico ed isolamento termico, etc.

Le diverse necessità e richieste del mercato vengono affrontate all'interno dell'Associazione utilizzando gli strumenti di condivisione disponibili: i gruppi di lavoro.

In AIPE sono attivi alcuni gruppi dedicati alle tematiche primarie:

- Il Gruppo Tecnico, che si interessa delle tematiche termiche, acustiche, fuoco;
- Il Gruppo Comunicazione, dedicato alle attività di PR e comunicazione nonché di gestione dei tools (sitoweb, social e documentazione) con il fine di veicolare i messaggi strategici e promuovere e potenziare l'immagine e visibilità dell'EPS sostenendo le aziende associate che operano giornalmente nel mercato nazionale;
- Il Gruppo Sostenibilità Ambientale, che si occupa dell'impatto ambientale del riciclo e di ogni aspetto legato al fine vita dei manufatti in EPS.

Tra i temi centrali del mondo dell'edilizia vi è quello della sostenibilità ambientale: avete in atto delle iniziative specifiche rivolte a questo ambito?

La sostenibilità ambientale rappresenta certamente la linea guida per sostenere il materiale nei prossimi anni. Si deve anche sottolineare che l'ambiente rappresenta per AIPE una tematica gestita da molti anni.

La sostenibilità inoltre ha coinvolto tutto il mondo dei materiali isolanti da quando il Superbonus ha richiesto l'obbligatorietà di utilizzo del riciclato secondo quanto prevede il protocollo CAM. L'Associazione si è impegnata a confezionare i cicli di vita dell'EPS

permettendo di dichiarare l'impatto ambientale e di migliorarne i valori legati alla produzione.

La sostenibilità ambientale non è solo "riciclo", ma è analisi di tutte le fasi che coinvolgono il materiale dalla produzione, all'utilizzo e naturalmente al fine vita.

Il secondo aspetto per l'EPS è essenziale: l'EPS è un materiale con una lunga VITA UTILE, non decadono le prestazioni e garantisce una durata operativa di 50 anni.

Pertanto sostenibilità ambientale in edilizia è identificabile con "quanto dura" il prodotto installato in un edificio.

Pensando al futuro, il 2022 prevede delle attività particolari per il settore da parte dell'Associazione?

Sono veramente moltissime le attività in essere che saranno sviluppate nell'anno in corso con la finalità di rispondere alle richieste specifiche della normativa e di specifici utilizzi nei diversi ambiti in cui trova impiego l'EPS; temi molto importanti e di rilievo per il mercato, quali:

- Il comportamento al fuoco delle facciate, ad esempio, argomento centrale per la sicurezza degli edifici;
- L'evoluzione del Superbonus per dare supporto alle aziende associate;
- I CAM edilizia che rappresentano il protocollo più interessante per tutto il nostro comparto. Costruire case a basso impatto ambientale è da annoverare negli argomenti della "sostenibilità";
- La documentazione tecnica prodotta da sempre e che come da programma vedrà la pubblicazione di nuovi fascicoli AIPE dedicati ad esempio al NODO SERRAMENTO CAPPOTTO, al CALCESTRUZZO ALLEGGERITO, agli ADESIVI PER INCOLLARE L'EPS, ai SOTTOFONDI STRADALI e tanti altri ancora... Concludo ricordando infine un'attività per noi importante e lanciata da poco dall'Associazione con lo scopo di aumentare la visibilità di AIPE come punto di riferimento dell'EPS nel mondo dell'edilizia, dell'imballaggio così come dell'economia circolare: il rebranding o rinnovo dell'immagine associativa, una nuova identità, al passo con i tempi e con il contesto dinamico e in costante evoluzione in cui operiamo e che ci fornisce la possibilità di comunicare in modo ancora più autorevole e incisivo con opinion leader, stakeholder e professionisti.



www.aipe.biz